I nomi

Genere

In generale, i nomi in **-a** sono femminili.
I nomi in **-o** sono maschili.

Maschile	Femminile
-o: bambin**o**	-a: ragazz**a**

Attenzione!

Alcuni nomi non seguono questa regolarità.
Per esempio: la mano, il problema.

Nomi con finale -e

Per i nomi singolari in **-e**, controlla il genere sul dizionario.

Maschile	Femminile
ascensor**e**	television**e**

Numero

Il singolare indica una persona o una cosa.
Il plurale ne indica due o più.

	Maschile -o	Maschile -e	Femminile -a	Femminile -e
Singolare	bambin**o**	ascensor**e**	ragazz**a**	television**e**
Plurale	bambin**i**	ascensor**i**	ragazz**e**	television**i**

Gli aggettivi qualificativi

L'aggettivo descrive una persona o una cosa.
Concorda con il nome: ragazza alta, bambini piccoli.

	Maschile	Femminile
Singolare	alto	alta
Plurale	alti	alte

Aggettivi in -e

Al singolare hanno la stessa forma al maschile e al femminile.
Al plurale finiscono in **-i**.

	Maschile	Femminile
Singolare	giovane	giovane
Plurale	giovani	giovani

Colori invariabili

Rosa, viola, lilla, blu non cambiano.
Per esempio: un libro viola, due borse viola.

Gli aggettivi possessivi

Dicono di chi è qualcosa.
Concordano con la cosa posseduta: il mio libro, le mie chiavi.

Persona	Maschile singolare	Femminile singolare	Maschile plurale	Femminile plurale
io	(il) mio	(la) mia	(i) miei	(le) mie
tu	(il) tuo	(la) tua	(i) tuoi	(le) tue
lui / lei	(il) suo	(la) sua	(i) suoi	(le) sue
noi	(il) nostro	(la) nostra	(i) nostri	(le) nostre
voi	(il) vostro	(la) vostra	(i) vostri	(le) vostre
loro	(il) loro	(la) loro	(i) loro	(le) loro

Famiglia

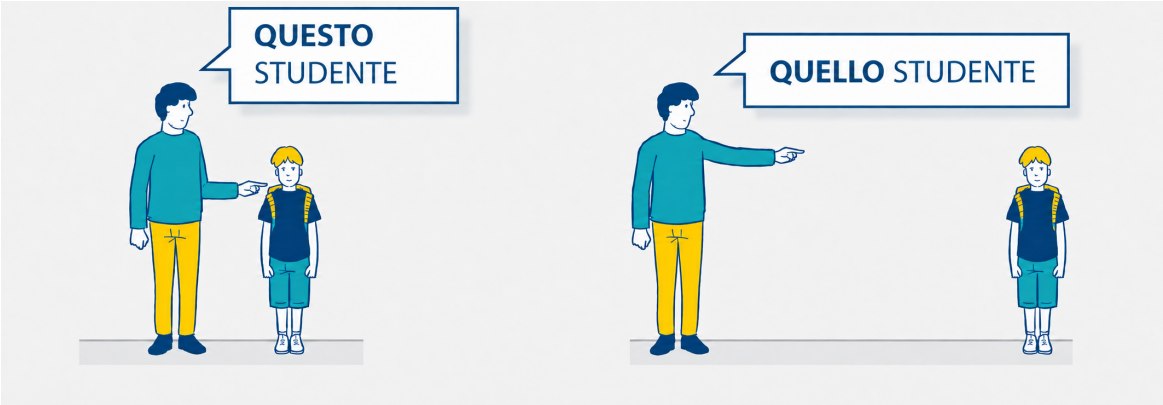
Con un familiare singolare di solito non usiamo l'articolo:
mia sorella.

Al plurale usiamo l'articolo: **le mie sorelle**.

Con **loro** usiamo sempre l'articolo:
il loro cugino, le loro sorelle.

Gli aggettivi dimostrativi

Questo indica una persona o una cosa vicina.
Quello indica una persona o una cosa lontana.



Questo

	Maschile	Femminile
Singolare	questo ragazzo	questa ragazza
Plurale	questi ragazzi	queste ragazze

Quello

	Maschile	Femminile
Singolare	quel ragazzo quell'amico quello studente	quella ragazza quell'amica
Plurale	quei ragazzi quegli amici quegli studenti	quelle ragazze quelle amiche

I verbi: presente regolare

Il pronome indica chi compie l'azione:
io, tu, lui/lei, noi, voi, loro.

Per coniugare il verbo, elimina la finale **-are / -ere / -ire**
e aggiungi la desinenza corretta.

Le desinenze sono in **grassetto**.
Cerca la vocale sottolineata: lì cade l'accento.

	Abitare (-are)	Prendere (-ere)
io	abit**o**	prend**o**
tu	abit**i**	prend**i**
lui / lei	abit**a**	prend**e**
noi	abit**iamo**	prend**iamo**
voi	abit**ate**	prend**ete**
loro	abit**ano**	prend**ono**

	Dormire (-ire)	Finire (-isc-)
io	dorm**o**	fin**isco**
tu	dorm**i**	fin**isci**
lui / lei	dorm**e**	fin**isce**
noi	dorm**iamo**	fin**iamo**
voi	dorm**ite**	fin**ite**
loro	dorm**ono**	fin**iscono**

Tre gruppi

-are: abitare **-ere:** prendere **-ire:** dormire.
Alcuni verbi in -ire aggiungono -isc-: finire -> finisco.

I verbi: presente irregolare

	Essere	Avere	Fare
io	sono	ho	faccio
tu	sei	hai	fai
lui / lei	è	ha	fa
noi	siamo	abbiamo	facciamo
voi	siete	avete	fate
loro	sono	hanno	fanno

	Andare	Stare	Bere
io	vado	sto	bevo
tu	vai	stai	bevi
lui / lei	va	sta	beve
noi	andiamo	stiamo	beviamo
voi	andate	state	bevete
loro	vanno	stanno	bevono

	Sapere	Uscire	Venire
io	so	esco	vengo
tu	sai	esci	vieni
lui / lei	sa	esce	viene
noi	sappiamo	usciamo	veniamo
voi	sapete	uscite	venite
loro	sanno	escono	vengono

Verbi modali e riflessivi

Verbi modali

Dovere = obbligo; **potere** = possibilità; **volere** = desiderio.
Dopo il modale usiamo l'infinito: **devo studiare**.

	Dovere	Potere	Volere
io	devo	posso	voglio
tu	devi	puoi	vuoi
lui / lei	deve	può	vuole
noi	dobbiamo	possiamo	vogliamo
voi	dovete	potete	volete
loro	devono	possono	vogliono

Verbi riflessivi

I verbi riflessivi all'infinito finiscono con **-si**:
-arsi (alzarsi), **-ersi** (mettersi), **-irsi** (vestirsi).

Con il verbo riflessivo c'è sempre il pronome riflessivo:
mi, ti, si, ci, vi, si.

	Alzarsi	Mettersi	Vestirsi
io	mi alz**o**	mi mett**o**	mi vest**o**
tu	ti alz**i**	ti mett**i**	ti vest**i**
lui / lei	si alz**a**	si mett**e**	si vest**e**
noi	ci alz**iamo**	ci mett**iamo**	ci vest**iamo**
voi	vi alz**ate**	vi mett**ete**	vi vest**ite**
loro	si alz**ano**	si mett**ono**	si vest**ono**

Passato prossimo: con avere

Parla di un'azione **finita** nel passato.
Si forma con **avere o essere + participio passato**.

Participio regolare

Infinito	Participio passato	Esempio
-are	**-ato**	lavor**ato**
-ere	**-uto**	ricev**uto**
-ire	**-ito**	part**ito**

Con avere

	Incontrare	Ricevere	Capire
io	ho incontr**ato**	ho ricev**uto**	ho cap**ito**
tu	hai incontr**ato**	hai ricev**uto**	hai cap**ito**
lui / lei	ha incontr**ato**	ha ricev**uto**	ha cap**ito**
noi	abbiamo incontr**ato**	abbiamo ricev**uto**	abbiamo cap**ito**
voi	avete incontr**ato**	avete ricev**uto**	avete cap**ito**
loro	hanno incontr**ato**	hanno ricev**uto**	hanno cap**ito**

Passato prossimo: con essere

Usiamo **sempre essere** con i verbi riflessivi.
Per esempio: **mi sono alzato / alzata**.

Usiamo **spesso essere** con i verbi di movimento e di cambiamento.

Il participio concorda con il genere grammaticale e il numero.

Andare

	Maschile	Femminile
io	sono and**ato**	sono and**ata**
tu	sei and**ato**	sei and**ata**
lui / lei	è and**ato**	è and**ata**
noi	siamo and**ati**	siamo and**ate**
voi	siete and**ati**	siete and**ate**
loro	sono and**ati**	sono and**ate**

Passato prossimo: forme irregolari

Alcuni participi non seguono le finali regolari e vanno memorizzati.

	Essere	Avere
io	sono stato/a	ho avuto
tu	sei stato/a	hai avuto
lui / lei	è stato/a	ha avuto
noi	siamo stati/e	abbiamo avuto
voi	siete stati/e	avete avuto
loro	sono stati/e	hanno avuto

Infinito	Participio passato
aprire	aperto
bere	bevuto
chiedere	chiesto
chiudere	chiuso
dire	detto
leggere	letto
morire	morto
nascere	nato
rimanere	rimasto
rispondere	risposto
scendere	sceso
scrivere	scritto
stare	stato

Piacere, c'è e negazione

Piacere al presente

Usiamo **piace** con un nome singolare o un infinito.
Usiamo **piacciono** con un nome plurale.

A chi?	Esempi
mi / ti / gli / le ci / vi / gli	Mi piace lo sport. Ti piace ascoltare musica. Ci piacciono le montagne.

Piacere al passato

	Maschile	Femminile
Singolare	Mi è piaciuto il regalo.	Ti è piaciuta la festa?
Plurale	Non gli sono piaciuti i dolci.	Le foto le sono piaciute.

C'è / ci sono

C'è + singolare: C'è una farmacia.
Ci sono + plurale: Ci sono 20 bambini in classe.

La negazione

Mettiamo **NON** prima del verbo o dell'elemento negato.

Il libro **NON** è nuovo.
Parlo francese, **NON** inglese.

Gli articoli

L'articolo concorda con il genere e il numero del nome.

Il determinativo indica qualcosa di specifico.
L'indeterminativo presenta qualcosa di generico.

Articoli determinativi

	il	lo	l'	la
Singolare	il libro	lo zaino	l'astuccio	la matita l'aula
Plurale	i libri	gli zaini	gli astucci	le matite le aule

Articoli indeterminativi

Maschile	Femminile
un libro	una matita
uno zaino	un'aula

Al plurale

Non esiste un plurale diretto di un / uno / una.

Usiamo un numero o parole come **alcuni, molte, un po' di**.

Le preposizioni

Preposizioni semplici

a da di in con per su fra / tra

Preposizioni articolate

+	il	lo	la	l'	i	gli	le
a	al	allo	alla	all'	ai	agli	alle
da	dal	dallo	dalla	dall'	dai	dagli	dalle
di	del	dello	della	dell'	dei	degli	delle
in	nel	nello	nella	nell'	nei	negli	nelle
su	sul	sullo	sulla	sull'	sui	sugli	sulle

Le preposizioni: usi frequenti

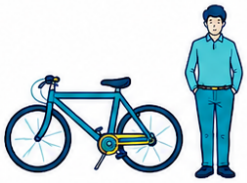
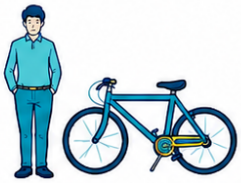
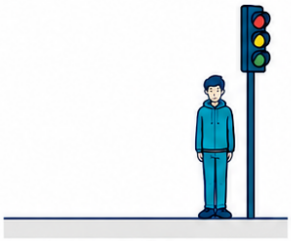
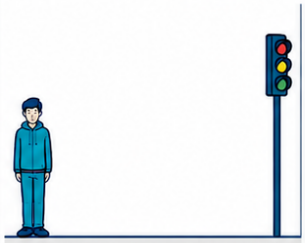
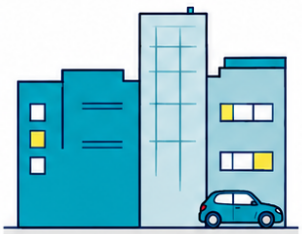
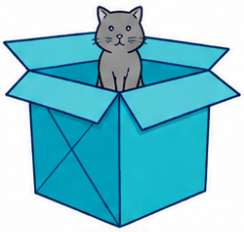
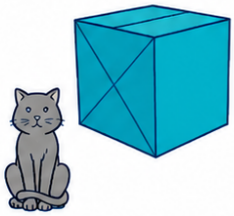
Preposizione	Uso	Esempi
a	città; luoghi; persone	a Roma; a casa; telefono a Paolo
con	compagnia; mezzo personale	con la famiglia; con la macchina
da	origine o inizio	vengo dal Marocco; in Italia da due mesi
di	appartenenza; tempo	la casa di Giulia; di sera
in	luogo; nazione o regione; trasporto	nel frigo; in Italia; in biblioteca; in treno
tra / fra	tempo futuro; posizione in mezzo	tra dieci minuti; tra Milano e Roma

Strategia

Impara le preposizioni insieme alle espressioni più frequenti:
a casa, in Italia, di sera, da due mesi, tra dieci minuti.

Le espressioni di luogo

Descrivono dove si trovano persone, animali e oggetti.
Spesso sono seguite da una preposizione articolata.

DOV'È LA PERSONA?  A DESTRA DELLA BICICLETTA	DOV'È LA PERSONA?  A SINISTRA DELLA BICICLETTA	DOV'È LA PERSONA?  DAVANTI ALLA FERMATA	DOV'È LA PERSONA?  DIETRO ALLA FERMATA
DOV'È LA PERSONA?  VICINO AL SEMAFORO	DOV'È LA PERSONA?  LONTANO DAL SEMAFORO	DOV'È LA MACCHINA?  ALL'INIZIO DELLA STRADA	DOV'È LA MACCHINA?  ALLA FINE DELLA STRADA
DOV'È IL GATTO?  DENTRO LA SCATOLA	DOV'È IL GATTO?  FUORI DALLA SCATOLA	DOV'È IL GATTO?  SOPRA LA SEDIA	DOV'È IL GATTO?  SOTTO LA SEDIA

Gli interrogativi

Le parole interrogative introducono domande.
Nelle domande dirette usiamo il punto interrogativo (?).

Parola	Esempi
Che? / Che cosa? / Cosa?	Che cosa leggi?
Chi?	Chi parla? Con chi vivi?
Come?	Come stai? Com'è la tua città?
Dove? / Di dove?	Dove abiti? Dov'è la stazione? Di dove sei?
Perché?	Perché studi italiano?
Quando?	Quando parti? Quand'è la lezione?
Quanto/a/i/e?	Quanto costa? Quant'è il totale? Quante lingue parli?
Qual? / Quale/i?	Qual è il tuo indirizzo? Quale treno prendi?

Forme frequenti

Con come, dove, quando, quanto + è, la vocale finale spesso cade:
com'è, dov'è, quand'è, quant'è.
Nella pronuncia, l'accento cade sulla è.

Gli avverbi

Precisano come, quanto o con quale frequenza avviene un'azione.

Tipo	Avverbio	Frequenza
Modo	bene / male	
Quantità	molto / poco	
Frequenza	sempre	+++
	spesso	++
	qualche volta	+
	raramente	--
	mai	---

Il complemento oggetto

Risponde alle domande **chi?** o **che cosa?**
Non usa una preposizione.

Conosco Paola. Compro il pane.

Pronomi diretti

Per non ripetere il nome, usiamo un pronome prima del verbo.
Conosco Paola -> La conosco.

Persona	Pronome diretto	Esempio
io	mi	Mi senti?
tu	ti	Ti chiamo domani.
lui	lo	Lo conosco.
lei	la	La incontro alle otto.
noi	ci	Ci aspetti?
voi	vi	Vi accompagno.
loro (m.)	li	Li compro.
loro (f.)	le	Le invito.

Con l'infinito

Il pronome può unirsi all'infinito:
Voglio comprarlo. Posso chiamarti?

L'imperativo con tu

Usiamo l'imperativo per dare istruzioni, consigli o ordini.
Con tu non scriviamo il pronome.

Verbi regolari

Tipo	Regola	Esempio
-are	**-a**	guardare -> guard**a**!
-ere	**-i**	leggere -> legg**i**!
-ire	**-i**	aprire -> apr**i**!
-ire con -isc-	**-isci**	finire -> fin**isci**!

Verbi irregolari e doppie forme

Verbo	Forma tu
avere	abbi
essere	sii
dire	di'
andare	va' / vai
dare	da' / dai
stare	sta' / stai
fare	fa' / fai

Forma negativa

Con tu: **non + infinito**.

Parla! -> **Non parlare!**
Apri! -> **Non aprire!**

I numeri

Numeri cardinali

1-10	11-20	21-30	Altri numeri
1 uno	11 undici	21 ventuno	40 quaranta
2 due	12 dodici	22 ventidue	50 cinquanta
3 tre	13 tredici	23 ventitré	60 sessanta
4 quattro	14 quattordici	24 ventiquattro	70 settanta
5 cinque	15 quindici	25 venticinque	80 ottanta
6 sei	16 sedici	26 ventisei	90 novanta
7 sette	17 diciassette	27 ventisette	100 cento
8 otto	18 diciotto	28 ventotto	101 centouno
9 nove	19 diciannove	29 ventinove	200 duecento
10 dieci	20 venti	30 trenta	300 trecento

1000 mille **2000** duemila **10.000** diecimila
1001 milleuno **2001** duemilauno **10.001** diecimilauno

Per i numeri tra 20 e 100

Con uno e otto, la vocale finale delle decine cade.
Per esempio: venti + uno -> **ventuno**;
venti + otto -> **ventotto**.

I numeri ordinali

1-5	6-10	Altri numeri
1 primo	6 sesto	11 undicesimo
2 secondo	7 settimo	12 dodicesimo
3 terzo	8 ottavo	20 ventesimo
4 quarto	9 nono	21 ventunesimo
5 quinto	10 decimo	100 centesimo

I numeri ordinali sono come aggettivi in **-o / -a / -i / -e**.
Per esempio: il primo giorno di scuola; i primi giorni d'estate.

Le particelle CI e NE

CI

CI significa 'lì', 'in quel posto'.
Sostituisce un luogo già nominato.

Domanda	Risposta
Vai a Roma?	Sì, ci vado.
Abiti in Germania?	Sì, ci abito.
Cosa metti nell'insalata?	Ci metto l'olio.

NE

NE significa 'di questo' e può indicare anche una quantità.

Domanda	Risposta
Parlate di politica?	No, non ne parliamo.
Quanti fratelli hai?	Ne ho due.
Bevi il caffè?	Sì, ma ne bevo poco.
Scusi, ha del pane?	Mi dispiace, non ne ho più.

CI e NE con l'infinito

Con un verbo modale, CI e NE possono unirsi all'infinito
oppure precedere il verbo coniugato.

Domanda	Risposte possibili
Vuoi tornare a casa?	Sì, voglio tornarci. Sì, ci voglio tornare.
Vuoi parlare di sport?	Sì, voglio parlarne. Sì, ne voglio parlare.

Posizione

CI e NE si mettono **prima del verbo**:
Ci vado. Ne ho due.

Con l'infinito possono formare **una sola parola**:
Voglio andarci. Voglio comprarne due.